

Sport

Tennis Ottima partenza dell'azzurro a Milano

Atp finals dei giovani Riflettori su Musetti

» **Milano** E' servito davvero poco tempo a Lorenzo Musetti per guadagnarsi la prima vittoria nel martedì d'apertura alle Intesa Sanpaolo Next Gen ATP Finals. L'italiano ha piegato Chun-Hsin Tseng per 4-2 4-2 4-2, trovando il primo sigillo nel Gruppo Rosso. «E' stato molto bello» ha detto Musetti. «Mi ricordo quando ho giocato qui l'anno scorso. Il pubblico è incredibile».

Musetti, capace di mettere a segno 17 vincenti e di strappare il servizio dell'avversario quattro volte, ha come obiettivo la vittoria del terzo titolo della stagione. Il primo trofeo nell'ATP Tour è arrivato ad Amburgo nel mese di luglio, prima di gustarsi il successo sul suolo di casa, il mese scorso a Napoli. Tseng, attualmente al n. 90 dei Pepperstone ATP Rankings, è il secondo asiatico protagonista dell'evento dedicato agli under 21 dopo il campione del 2017 Hyeon Chung.



Il ventunenne, capace di vincere due tornei dell'ATP Challenger Tour in questa stagione, ha dimostrato di avere una buona manualità a rete contro Musetti. Il ragazzo di Carrara giocherà anche contro il mancino britannico Jack Draper e lo svizzero Dominic Stricker nella fase a gironi di Milano.

Nel match di apertura Jiri Lehecka festeggia il ventunesimo compleanno, tro-

Lorenzo Musetti

Ha battuto Chun-Hsin Tseng trovando il primo sigillo nel Gruppo Rosso.

vando la vittoria contro Francesco Passaro per 4-1, 4-3 (7), 4-1. Il ceco è al debutto a Milano e lancia un messaggio importante, essendosi adattato bene al formato che prevede la partita al meglio dei cinque set, con parziale a quattro game, trionfando dopo 67 minuti.

«Non ho mai giocato con questo format prima d'ora», ha detto Lehecka. «All'inizio mi ci è voluto un pò per abituarci. Credo di essermi adattato bene. Abbiamo provato il format in allenamento e mi ci sono abituato abbastanza velocemente, è stato divertente».

Lehecka ha fatto correre molto Passaro con i colpi da fondo, scagliando 18 vincenti e strappandogli il servizio tre volte.

Il n. 74 del mondo ha raggiunto le semifinali a Rotterdam partendo dalle qualificazioni a febbraio, prima di vincere il primo trofeo dell'ATP Challenger Tour ad agosto.

Bocce Sconfitti solo nella finalissima A Campobasso il Cervo Collecchio a un passo dallo scudetto

» E' stato più che buono il risultato finale ottenuto dal team de Il Cervo di Collecchio alle final-eight che sono state organizzate dalla Fim molisana sulle corsie del bocciodromo di Campobasso. I biancoverdi di retti dal ct Claudio Ricci, sono arrivati ad un passo dallo scudetto delle società di 2 categoria.

Dopo aver eliminato nei quarti di finale i marchigiani della Jesina che schieravano il campione mondiale juniores Tommaso Martini, per 5-3 e con lo stesso risultato eliminato anche i campani del Città di Nola, si sono arresi nella finalissima ai romani della Fortitudo di Marino per 5-2. Nella finalissima Il Cervo Collecchio ha schierato nella Individuale, Coppia e Terna, la seguente formazione; Pierino Colla, Claudio Boni, Gianluca Salutari, Luca Tognoni, Luca Belli, Sergio Guerra e il «vecio» Claudio Vecchi che è anche presidente della Fim di Parma insieme ai dirigenti Simone Consigli

e Maurizio Fossa. I romani della Fortitudo hanno risposto con Bordonali, Di Bartolomeo, Antonino, Di Franco, Maccioci e Cragnoletti con ct Giovanni Nicosia. A questa edizione molisana delle final eight dei campionati italiani si società erano



Il Cervo La formazione arrivata in finale.

presenti alle premiazioni di rito, tra gli altri, il presidente nazionale Fim, Marco Giunio De Sanctis, il presidente emiliano-romagnolo, Francesco Furlani e Elisabetta Lancellotta, consigliere nazionale del Coni.

Giuseppe Orlandini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sci L'inizio della stagione continua a slittare

Cancellato anche il parallelo di Lech



In Finlandia il 19 e 20 novembre dovrebbero andare in scena due slalom femminili.

» Cancellato il parallelo di sci alpino di Lech: previsto fra 3 giorni in Austria, arriva invece, sempre per mancanza di neve e abbondanza di caldo, ancora una cancellazione in coppa del Mondo. Lo sci alpino non ha pace ed è in cerca di una partenza. Sette su otto gare sono state ad oggi cancellate. O meglio: fino ad oggi se n'è disputata solo una, il 23 ottobre, il gigante maschile di Soelden vinto con largo margine da Markus Odermatt. Le signore sono ancora ai box: cancellato il loro gigante d'ottobre, nei due week end successivi è arrivato il doloroso taglio delle quattro gare di Cervinia che avrebbero costituito la news di stagione con lo

speed opening, una partenza di gare veloci in Europa. Né le gare vista Grande Becca né il parallelo - unico (inutile) in calendario - saranno recuperate. Il gigante donne di Soelden resta in Austria e sarà recuperato da Semmering dopo Natale. Adesso si guarda a Levi in Finlandia, dove il 19 e 20 novembre dovrebbero andare in scena i primi due slalom femminili. I signori del circo Bianco, invece, si danno appuntamento la settimana dopo fra Canada e Stati Uniti per le classiche di Lake Louise e Beaver Creek. Sperando nel nuovo mondo e in un nuovo inverno.

Lu.Ga.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Judo Lorenzo Agro al Grande Slam di Baku

Continua il cammino internazionale di Lorenzo Agro: il judoka del gruppo sportivo delle Fiamme Oro, cresciuto nel Kyu Shin Do Kai Parma, ha partecipato al Grand Slam di Baku. L'atleta azzurro, nella categoria di peso +100 kg, ha superato il primo turno, vincendo contro il padrone di casa Kanan Nasibov, ma si è poi arreso, al secondo turno, all'ungherese Richard Sipocz.

Motociclismo

Pit bike: in Toscana si impone Simone Camisa

» Simone Camisa si conferma pilota di razza nella specialità Pit Bike. Il centauro di Terenzo, dopo aver conquistato il Trofeo nazionale in palio la scorsa stagione agonistica, si conferma anche in questo scorcio di stagione pilota di valore assoluto. Nell'impianto di Malandrone di Rosignano Marittima, in provincia di Pisa, ultimo atto del Trofeo nazionale di Pit Bike, Simone si è imposto in entrambe le manches, aggiudicandosi la vittoria nella categoria Open. Simone Camisa ha fatto valere sugli avversari esperienza, ritmo di gara e una buona dose di agonismo, qualità che gli hanno consentito di conquistare il successo in terra toscana. In gara anche il fratello quindicenne, Vittorio, che ha concluso la competizione al secondo posto nella categoria «Biggy».

Volley D Uomini Vincono Pallavolo Parma, Pgs e Wimore

PGS LAUDA 3
PIACE VOLLEY 0

(25-21, 25-21, 27-25)
Pgs Lauda San Benedetto Parma: Rangoni, Ficarelli, Paini, Mollica, Bassi, Colangelo, Sidoli (L), Nutricati, Tumino, Civa. N.e.: Liotta, Piccinno (L), Montanari, Girardi. All. Alfieri

Piace Volley Piacenza: Bongiorno, Galibardi, Garlaschelli, Hryn, Mogavero, Moliterno, Puglielli, Tiboni, Vega Herrera, Fedele (L). N.e.: Caborni, Gatti (L), Moia. All. Bartolomeo
Arbitro: Enrico Sicuri di Parma

WIMORE PARMA 3
AKOMAG BUSSETO 2

(23-25, 25-19, 16-25, 25-19, 15-13)
Wimore Volley Parma: Conforti 2, Carpanini 7, Montagna 4, Dunavatu, Guenza, Aiello F. 11, Monica F. 12, Belli 28, Randazzo 3, Farina (L). N.e.: Fontanesi, Lesignoli, Marchesini, Bertagna (L2). All. Meli

Akomag Busseto: Allegri 10, Pezziga 2, Pessola 8, Demicheli 2, Leppini 11, Rigolli, Ballestrieri 7, Veneziani R. 9, Nannini (L), Malanca (L). N.e.: Manzone, Gotti. All. Pizzola
Arbitro: Jaswinder Singh Khatra di Cortemaggiore (Pc)

GAS SALES 3
INZANI ISOMEC 0

(25-13, 25-18, 27-25)
Gas Sales Bluenergy Piacenza: Antonelli, Zanellotti M., Balordi, Cometti, D'Angiolella, Bettoni, Zanellotti L., Magagnoli, Luciani, Petracchia, Nasi, Potenza (L), Andreatti (L). N.e.: Sanna. All. Barbon

Circolo Inzani Isomec Green Parma: Azzolini, Feijo, Stirbu, Belletti B., Pianforini, Ghini, Cavalli, Barbieri (L), Amadei, Dall'Ara, Ploli. N.e.: Ablondi, Melioli (L), Grondelli. All. Meneses
Arbitro: Emilio Squillacci di Parma

PALLAVOLO PARMA 3
OPEM AUDAX 1

(25-20, 25-27, 25-18, 25-22)
Pallavolo Parma: Belletti G., Aielli, Bocchi, Ugolotti, Marani, Belletti M., Frigeri (L), Gaibazzi. N.e.: Giampietri. All. Montanini

Opem Audax Parma: Tagliavini 3, Monica S. 9, Zurlini 1, Bertozzi 12, Cesari 16, Cauzzi 1, Zucconi 2, Franceschi 13, Bersani 8, Pedrazzini (L). N.e.: Malichenko, Medda, Di Vincenzo, Parlanti. All. Caroli-Campanini
Arbitro: Gianluca Aimi di Parma

IL CERCHIO SORAGNA 1
VALTIDONE CAORSO 3

(20-25, 19-25, 25-23, 20-25)
Il Cerchio Soragna: Adorni, Marino, Binetti, Aiello A., Aiello G., Pedretti T., Ferrari E., Squeri, Monte verdi, Cattani (L). N.e.: Franchi. All. Balestra

Valtidone Volley Caorso: Arioli, Blesi, Cassinelli, Cesena, Fidone, Manara, Benassi (L), Morsia (L), Saba, Sgorbati, Veneziani L., Superti. N.e.: Ferrari T., Malerba. All. Betti
Arbitro: Alessandro Baldi Forti di Reggio

Basket

Promozione: il Cus Parma si aggiudica il derby

» Il Cus Parma si aggiudica il big match della quarta giornata del campionato di Promozione andando ad espugnare il palapratizzoli di Fidenza. Passati avanti nel punteggio nel corso del secondo quarto, gli universitari, sorretti da alte percentuali nel tiro dalla lunga distanza e da un ottimo gioco di squadra, hanno puntualmente respinto ogni tentativo di rimonta dei padroni di casa. Ai Fulgorati, penalizzati da una

FULGORATI 72
CUS PARMA 81

(20-14; 36-41; 52-60)
Fulgorati: Avanzi 7, Baratta 2, Longhi 6, Molinari 1, D'Esposito 8, Rivetti 4, lacomino 2, Parmigiani 22, Besagni 6, Rastelli 7, Maggi 7, Fantini n.e.. All. Antonicecchi
Cus Parma: Bettera, Spiridon 6, Parizzi F., Basso 13, Parizzi R. 9, Agricola 4, Lombardi 13, Pattini 5, Dimonte 10, Bondani 2, Maggiali 19, Mancini n.e.. All. Cocconi
Arbitri: Ghillani di Bibbiano e Di Nocera di Parma.



Cus Parma Parizzi.

CASTELLANA 85
ARTARREDO VALTAIRESE 52

(26-11; 48-30; 71-39)
Castellana: Villa 18, Bossi 14, Baldini 11, Crisanti 9, Derba 8, Brandolini 6, Lika 6, Giovannini 5, Bisagni 3, Ferrari 2, Milletto 2, Novara 1. All. Ferri
Artarredo Valtarese: Leonardi 13, Ruggeri, Gonzato A. 5, Marchini 9, Beccarelli, Gonzato S. 6, Giraud 11, Bosi 2, Zecchinato 6, Del Grosso n.e.. All. Picelli
Arbitri: Djolev di Piacenza e Negro di Bobbio.

negativa difesa negli uno contro uno, non sono bastati i 22 punti messi a segno da un ispirato Parmigiani. Tutta da dimenticare la trasferta a Castel San Giovanni dell'Artarredo Valtarese. Subito un break già nel primo quarto, i giovani borgotaresi non sono più riusciti a risollevarsi, puniti oltre misura dalla verve offensiva dei castellani ripetutamente a bersaglio con Villa e Bossi.

s.m.